Lezione 8 - Interpolazione

Approssimazione di funzioni e dati

Il terzo argomento che studiamo è la approssimazione di funzioni e dati in una spazio.

Consideriamo per semplicità una funzione $f \in C^0([a,b])$, e il nostro lavoro sarà di trovare $\tilde{f} \in \mathbb{P}_n$ che rappresenti il meglio possibile la funzione originale f con i punti di f che ci vengono dati.

Possiamo farlo per aiutarci durante l'integrazione in caso di funzioni difficilmente integrabili, rimpiazzando

$$f$$
 con \widetilde{f} , nella formula: $I(f) = \int\limits_a^b f(x)\,dx$.

Un metodo di interpolazione che conosciamo già è Taylor. Ma Taylor ha dei problemi, il cui principale è che Taylor è locale, non rappresenta tutta la funzione come vogliamo quindi non ci è utile. In più Taylor è molto restrittivo, richiedendo che la funzione f sia $\in C^2$, che ci riduce molto i casi che sarebbero lo stesso risolvibili.

Nella approssimazione di dati e funzioni, ci viene dato un insieme di coppie di dati, e dai dati tiriamo fuori una legge analitica.

Tecniche per l'approssimazione di funzioni e dati

La due tecniche per l'approssimazione di funzioni e dati che guardiamo sono:

- interpolazione (per l'approssimazione di funzioni)
- minimi-quadrati (per l'approssimazione di dati)

Nell'interpolazione cerco il polinomio che riproduce i valori di y associati ai valori x. \widetilde{f} interpola le coppie di valori, dato un minimo finito di dati della funzione

Invece nella tecnica dei minimi-quadrati troviamo una retta o parabola che rappresenta l'andamento generale dei dati, nel caso in cui i dati non ragionevolmente interpolabili:

Interpolazione

Dato un insieme di coppie di dati:

$$(x_i, y_i)_{i=0}^n$$

Dove $x_i
eq x_j$, i valori di x_i sono i punti o tempi che creano l'ascisse, e i valori di y saranno $y_i = f(x_i)$

Dobbiamo trovare
$$\widetilde{f}$$
 tale che $\widetilde{f}(x_i) = y_i \
ightarrow \ i = 0, \dots, n$

Gli x_i sono i nodi di interpolazione e gli y_i sono i valori da interpolare.

Il fatto che i varia da 0 ad n, significa che abbiamo n+1 condizioni da interpolazione.

Ci sono modi diversi per definire e ricavare \widetilde{f} che includono:

- ullet $\in \mathbb{P}_n o$ quello che vediamo in questa parte del corso
- Fourier ightarrow quello che vedremo più tardi nel corso

• Rappresentazione razionale = $\frac{P_t(x)}{P_s(x)}$, che non vedremo

La definizione di \mathbb{P}_n è:

$$\mathbb{P}_n = \{a_0 + a_1x + \cdots + a_qx^q, \, a_i \in \mathbb{R}, q \in \mathbb{N}\}$$

Interpolazione Polinomiale di Lagrange

Proposizione

Siano $\{(x_i,y_i)\}_{i=0}^n$ con x_i distinti. Allora $\exists!$ polinomio interpolatore di grado $\le n,\Pi_n$ tale che $\Pi_n(x_i)=y_i \ \to \ i=0,\dots,n$

Commenti:

Se Π_n è usato per interpolare funzione la notazione corretta sarebbe $\Pi_n f$, ch è un simbolo unico.

Se ho n+1 coppie di dati, il mio polinomio interpolatore avrà grado n. Invece per i minimi quadrati si hanno polinomi di grado 1 o 2 per n coppie di dati.

Meno incognite ci sono meno lavoro computazione dobbiamo fare.

Dimostrazione di Unicità di Π_n

La unicità si dimostra per assurdo.

Per assurdo esistono 2 polinomi interpolatori tale che:

$$egin{aligned} \Pi_n \in \mathbb{P} &
ightarrow \Pi_n(x_i) = y_i \;
ightarrow \; i = 0, \ldots, n \ \Pi_n^* \in \mathbb{P} &
ightarrow \Pi_n^*(x_i) = y_i \;
ightarrow \; i = 0, \ldots, n \end{aligned}$$

Definiamo la funzione Γ :

$$\underbrace{\Gamma_n(x)}_{\in \mathbb{P}_n} = \Pi_n(x) - \Pi_n^*(x)$$

Questo significa che:

$$\Gamma_n(x_i) = \Pi_n(x_i) - \Pi_n^*(x_i) = y_i - y_i = 0 \,\, orall i$$

È un polinomio di grado n con n+1 zeri, questo è vero solo se la funzione è la identità nulla,cioè:

$$\Gamma_n(x) = 0 \; orall x \implies \Pi_n(x) - \Pi_n^*(x) = 0 \; orall n$$
 $\Longrightarrow \Pi_n(x) = \Pi_n^*(x) \implies ext{Unicità}$

Dimostrazione delle esistenza/Costruzione di Π_n

Polinomio Caratteristico di Lagrange

Partiamo da un caso semplice.

In generale abbiamo x_0, x_1, x_2 e y_0, y_1, y_2 .

In questo caso semplice i dati saranno:

$$x_0=0,\,x_1=0,5,\,x_2=1\,\mathrm{e}\,y_0=0,\,y_1=1,\,y_2=0$$

Mappando i dati avremo:

Definiamo $arphi_1 \in \mathbb{P}$, dove l'indice è il nodo in cui abbiamo valore diverso da 0.

 φ_1 è tale che:

$$\varphi_1(x=0)=0,\, \varphi_1(x=0,5)=1\, {\rm e}\, \varphi_1(x=1)=0$$

Possiamo imporre tutte le condizioni dove il φ si annulla, applicandole in modo tattico per creare il polinomio e avremmo:

$$x(x-1)$$

Questo polinomio è congruente con le due condizioni annullanti ma non è congruente con quella che ci da 1. In generale il primo passo nella generazione del polinomio è imporre gli zeri.

Per imporre $\varphi_1(0,5)$ vediamo modifichiamo le costante in modo appropriato tale che ci dia il valore giusto.

Visto che vogliamo che sia 1, scriviamo:

$$arphi_1(x) = rac{x(x-1)}{0.5(0,5-1)} = 4(x-x^2)$$

Scriviamo il denominatore tale che al valore dove vogliamo un valore diverso i valori di cancellano l'un l'altro lasciano l'uno che stiamo cercando.

Per generalizzare:

Di vengono dati x_0, x_1, \ldots, x_n e valori associati

$$y_0 = 0, y_1 = 0, \dots, y_{k-1} = 0, y_k = 1, y_{k+1} = 0, \dots, y_n = 0$$

Abbiamo allora n nulle e il k-esimo valore è 1 valore unitario.

Guardiamo per primo tutti gli annullamenti:

Prendiamo $arphi_k \in \mathbb{P}_n$

Scriviamo allora il polinomio:

$$(x-x_0)(x-x_1)\dots(x-x_{k-1})(x-x_{k+1})\dots(x-x_n)$$

Produciamo allora n monomi che si annullano al loro associato x.

Per soddisfare la condizione unitarià, φ_k sarà:

$$arphi_k(x) = rac{(x-x_0)(x-x_1)\dots(x-x_{k-1})(x-x_{k+1})\dots(x-x_n)}{(x_k-x_0)(x_k-x_1)\dots(x_k-x_{k-1})(x_k-x_{k+1})\dots(x_k-x_n)} \ arphi_k(x) = \prod_{i=0}^n rac{(x-x_i)}{(x_k-x_i)} ext{ per } i
eq k$$

Questo è il polinomio generale che stavamo cercando, lo nominiamo il polinomi caratteristico di Lagrange.

Possiamo dire anche che:

$$arphi_k(x_i) = \delta_k o k = 0, \dots, n$$

х

Dove δ_k è il δ di Kronecker, che ha valore 1 quando i=k e valore 0 quando i \neq k

Si hanno n+1 polinomio caratteristici, in base a quale indice mettiamo y = 1.

Polinomio Interpolatore Generale di Lagrange

Il limite delle funzioni che abbiamo appena visto è che possiamo trovare solo funzioni in cui solo un valore è diversa 1.

Cerchiamo quindi una funzione che può avere più di un valore diverso da 0.

Prendiamo $\Pi_2\in\mathbb{P}$, tale che $\Pi_2(x_0)=y_0$, $\Pi_2(x_1)=y_1$ e $\Pi_2(x_2)=y_2$.

Conosciamo che esistono φ_0, φ_1 e φ_2 tale che:

$$egin{array}{lll} arphi_0(x_0) = 1 & arphi_0(x_1) = 0 & arphi_0(x_2) = 0 \ arphi_1(x_0) = 0 & arphi_1(x_1) = 1 & arphi_1(x_2) = 0 \ arphi_2(x_0) = 0 & arphi_2(x_1) = 0 & arphi_2(x_2) = 1 \end{array}$$

Sfruttiamo il fatto che possiamo definire tante φ e facciamo un combinazione lineare per trovare Π_2 .

Abbiamo allora che:

$$\Pi_2(x) = A\varphi_0(x) + B\varphi_1(x) + C\varphi_2(x)$$

Avendo l'equazione, imponiamo le condizioni per trovare i diversi valori.

$$\Pi_2(x_0) = \underbrace{Aarphi_0(x_0)}_1 + \underbrace{Barphi_1(x_0)}_0 + \underbrace{Carphi_2(x_0)}_0 = y_0$$
 $\Longrightarrow \underline{A} = y_0$
 $\Pi_2(x_1) = \underbrace{Aarphi_0(x_1)}_0 + \underbrace{Barphi_1(x_1)}_1 + \underbrace{Carphi_2(x_2)}_0 = y_1$
 $\Longrightarrow \underline{B} = y_1$
 $\Pi_2(x_2) = \underbrace{Aarphi_0(x_2)}_0 + \underbrace{Barphi_1(x_2)}_0 + \underbrace{Carphi_2(x_2)}_1 = y_2$
 $\Longrightarrow C = y_2$

Mettendo tutto insieme allora troviamo che l'equazione è:

$$\Pi_2(x) = y_0 \varphi_0(x) + y_1 \varphi_1(x) + y_2 \varphi_2(x)$$

Allora per trovare Π_n generale ci servirà sapere solo x_0, x_1, \ldots, x_n e y_0, y_1, \ldots, y_n .

La formulazione generale per il due ricavo sarà:

$$egin{aligned} \Pi_n(x) &= y_0 arphi(x) + y_1 arphi_1(x) + \dots + y_n(x) arphi_n(x) \ &= \sum_{k=0}^n y_k arphi_k(x) = \sum_{k=0}^n \left(y_k \cdot \left(\prod_{\substack{i=0\i
eq k}}^n rac{x-x_i}{(x_k-x_i)}
ight)
ight) \end{aligned}$$

Questa è la formula generale del Polinomio Interpolatore di Lagrange

Possiamo vedere che funzione perché facendo:

$$\Pi_n(x_i) = \sum_{k=0}^n y_{_k} \underbrace{arphi_k(x_i)}_{\delta_k} = y_i \underbrace{arphi_i(x_i)}_1 = y_i$$

Questo vale perché per x_i l'unica φ che non si annulla, e quella che a lo stesso pedice.

Questo verifica che per un qualsiasi caso di \boldsymbol{x}_i si annulla.